



Sonia Mondin, neo-presidente



I delegati all'assemblea del Masci nazionale a Bardonecchia



Mauro Mellano, Masci Piemonte



Luigi Cioffi, neo-segretario

Dal 18 al 20 ottobre, Bardonecchia ha ospitato la 26ma assemblea nazionale del Masci, il movimento degli adulti scout cattolici. L'associazione che raggruppa coloro che sono stati scout o capi, e che hanno deciso di continuare a vivere i valori dello scoutismo in altra forma che non sia quella consueta del servizio ai ragazzi nei gruppi dell'Agesci. Così, circa 750 affiliati del Masci (tra i quali 350 delegati delle singole comunità presenti sul territorio nazionale) hanno pacificamente invaso la "Perla delle Alpi", in occasione di questa importante tre giorni di confronto, condivisione, ascolto ed anche di elezioni, visto che il programma inoltre prevedeva il rinnovo dei quadri nazionali di presidente, segretario e consiglio. Al termine dei lavori assembleari, aperti dal sindaco di Bardonecchia Roberto Borgis e con la benedizione del vescovo di Susa, monsignor Alfonso Badini Confalonieri, sono infatti risultati eletti Sonia Ada

Da venerdì 18 a domenica 20, 26<sup>a</sup> assemblea degli Adulti Scout

## Bardonecchia, una ministra al tavolo del MASCI nazionale

*Cécile Kyenge è intervenuta all'evento dell'associazione*

Mondin, rappresentante del Veneto, alla carica di presidente, Luigi Cioffi della Puglia come segretario, e tra i dieci membri del nuovo consiglio nazionale anche un piemontese, Francesco Bosticardo, della comunità Rivoli 2. Cuore dell'evento, senz'altro la tavola rotonda di venerdì 18, al primo piano del Palazzo delle Feste, alla quale hanno preso parte la ministra per l'integrazione del governo Letta Cécile Kyenge, il magistrato Camillo

"Lullo" Losana, già presidente del Tribunale dei minori di Torino, ed Ernesto Olivero, fondatore ed anima del Ser.Mi.G., il servizio missionario giovanile, la cui sede è ospitata presso l'Arsenale della Pace, sempre a Torino. Il dibattito, di cui riferiamo a parte, è stato moderato dall'ambasciatore Mario Sica, autorevole storico dello scoutismo italiano. "Abbiamo registrato ritorni molto positivi dell'assemblea: ha detto al termine dell'evento il

segretario piemontese del Masci, il valsusino Mauro Mellano - e ne siamo felici, visto il grande lavoro che si è dedicato alla preparazione ed alla conduzione dell'assemblea. Circa 130 volontari del Masci regionale si sono infatti occupati della logistica e soprattutto del servizio mensa, per il quale sono stati serviti circa 500 pasti tra giovedì e domenica. Per il servizio trasporti, basta dire che i furgoni-navette tra la stazione ferroviaria ed il

Palazzo delle Feste, nei tre giorni, hanno percorso circa 700 chilometri. Pertanto, un grazie a tutti, ed in particolare ai gestori del Villaggio Olimpico per la loro disponibilità, ed agli accompagnatori che si sono impegnati nell'organizzazione delle quattro gite riservate ai non delegati, che hanno così avuto modo di visitare la Reggia di Venaria, le Abbazie valsusine, il centro di Torino, senza dimenticare la passeggiata a piedi in Valle Stret-

ta fino al Lago Verde. Sulla polemica che ha caratterizzato la vigilia dell'evento, provocata dalle dichiarazioni razziste, che si commentano da sole, del consigliere comunale nei confronti della ministra Kyenge, sdrammatizzerei con una battuta: almeno ci hanno dato una visibilità che non avremmo avuto mai". Già, le allucinanti dichiarazioni su facebook di Renato Brino, capogruppo di maggioranza, nelle quali si esprimeva dispiacere per coloro che dopo la visita della ministra avrebbero dovuto "disinfestare" il PalaFeste, hanno avuto in effetti un'eco mediatica enorme, che per alcuni giorni è andata ripercuotendosi sui giornali di tutti i generi. Pari risalto è stato dato alla richiesta di scuse, effettuate di persona e subito accettate dalla ministra, la quale ha chiuso, con un abbraccio ed un bacio a Brino, il brutto episodio, che certo non ha giovato all'immagine di Bardonecchia.

GIORGIO BREZZO

Alla Tavola Rotonda con la rappresentante del governo Letta